

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Franco GRILL

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr Graziano SOLARO

Parere favorevole in ordine alla conformità alle norme legislative, statutarie e regolamentari.

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr Graziano SOLARO

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dr Graziano SOLARO

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 267 del 18.08.2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Silvana RICHARD

Copia conforme all'originale un estratto del quale è in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 28.09.2017
Lì, 28.09.2017

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr Graziano SOLARO

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____.

per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione.

Lì, _____

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE



COMUNE DI PRALI

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 49

OGGETTO: PERCORSI DI ATTIVAZIONE SOCIALE SOSTENIBILE A SUPPORTO DELLE FASCE DEBOLI (P.A.S.S.). DETERMINAZIONI IN MERITO.

L'anno duemiladiciassette, addì ventisette del mese di settembre alle ore 8.30 nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

GRILL Franco	Sindaco	SI
GRILL Debora	Vice Sindaco	SI
CHALLIER Nadia	Assessore	SI

Assiste il Vice Segretario Dr. Graziano Solaro.

Il Presidente riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: PERCORSI DI ATTIVAZIONE SOCIALE SOSTENIBILE A SUPPORTO DELLE FASCE DEBOLI (P.A.S.S.). DETERMINAZIONI IN MERITO.

LA GIUNTA COMUNALE

Dato atto che il perdurare della crisi economica e sociale ha prodotto fenomeni di vulnerabilità sociale sempre più diffusi che hanno investito una fascia di popolazione delle Valli sempre più estesa che interessa singoli e nuclei famigliari che fino a pochi anni fa non si rivolgevano ai Servizi Sociali;

Considerato che la vulnerabilità sociale è un fenomeno distinto dalla povertà: essa si genera quando a una preesistente situazione di fragilità si associano emergenze o eventi imprevedibili che destabilizzano il corso della vita e rischiano di portare l'individuo e la famiglia all'impoverimento con conseguenti gravi ricadute sulla tenuta del nucleo ed anche con fenomeni di aggressività intrafamiliare. La vulnerabilità sociale si presenta come una condizione sfumata e spesso invisibile che non riguarda una categoria particolare di individui, ma che interessa trasversalmente diverse fasce di popolazione; se si combinano più situazioni di fragilità quella economica con quella relazionale e sociale può ingenerarsi una vera e propria condizione di vulnerabilità e una conseguente emarginazione sociale;

Vista la D.G.R. 22-2521 del 30/11/2015, con la quale la Regione Piemonte approvava le disposizioni attuative per l'attivazione di Percorsi di Attivazione Sociale Sostenibile (P.A.S.S.) a supporto delle fasce deboli;

Dato atto che la Regione Piemonte con la D.G.R. suddetta ha previsto la necessità di sottoscrivere una convenzione tra il soggetto attuatore e il soggetto ospitante (allegato A, art 6) allo scopo di definire i parametri dei Percorsi di Attivazione Sociale Sostenibile (P.A.S.S.);

Atteso che il P.A.S.S. è un intervento di natura educativa con valenza socio-assistenziale/sanitaria volto all'inserimento sociale di soggetti fragili o in stato di bisogno, attraverso la promozione dell'autonomia personale e la valorizzazione delle capacità dell'assistito, all'inclusione sociale, attraverso lo svolgimento di attività in contesti di vita quotidiana o in ambienti di servizio collocati anche in contesti lavorativi;

Dato atto che il P.A.S.S., è disciplinato dalla normativa regionale approvata con D.G.R. 22-2521 del 30/11/2015 che regola i percorsi a favore di persone in carico ad un servizio pubblico competente, non inseribili in percorsi previsti dalle D.G.R. 74-5911 del 3/6/2013 e D.G.R. 42-7397 del 7/4/2014, che si trovino nell'impossibilità di svolgere attività produttive economicamente rilevanti e per i quali non è possibile avviare un percorso finalizzato all'inserimento lavorativo ai sensi della normativa vigente, ma dimostrino una disponibilità relazionale che consenta loro un inserimento nella vita sociale attiva, anche in un ambiente di lavoro;

Visto la "Convenzione per l'attivazione di percorsi di attivazione sociale sostenibile a supporto delle fasce deboli (P.A.S.S)", tra il Comune di Prali e l'Unione Montana dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca sottoscritta in data 20.12.2006;

Visto il progetto individuale di attivazione sociale, che viene allegato alla presente deliberazione sotto la lettera A) per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i;

Preso atto che sulla proposta di deliberazione di cui al presente verbale, ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. 267/00, hanno espresso parere favorevole:

- il responsabile del servizio interessato (per quanto di sua competenza) in ordine alla regolarità tecnica;
- il responsabile del servizio economico finanziario in ordine alla regolarità contabile;

Visto il parere di conformità alle norme legislative, statutarie e regolamentari espresso dal segretario comunale;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni citate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate;

- 1) di approvare il progetto individuale di attivazione sociale, che viene allegato alla presente deliberazione sotto la lettera A) per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di autorizzare il Sindaco o suo delegato a sottoscrivere i progetti individuali di attivazione sociale, sulla base dello schema approvato con il presente provvedimento e di autorizzare il medesimo ad apportare agli stessi quelle varianti, soppressioni od aggiunte non sostanziali, eventualmente richieste in sede di sottoscrizione;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Comune di Prali;
- 4) di omettere la pubblicazione del progetto di cui al sub 1) in quanto contenenti dati di carattere sensibile;
- 5) di dare atto che la presente deliberazione, con votazione unanime e separata, espressa nelle forme e nei modi di legge, viene dichiarata **immediatamente eseguibile**.